

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-07-2019

## NAZIONALE

OSSERVATORE ROMANO	23/07/2019	2	<a href="#">Oltre trenta vittime in India per una tempesta di fulmini</a> <i>Redazione</i>	3
OSSERVATORE ROMANO	23/07/2019	2	<a href="#">D evastante incendio in Portogallo</a> <i>Redazione</i>	4
tgcom24.mediaset.it	22/07/2019	1	<a href="#">Monte Rosa, alpinista precipita e muore: compagno illeso</a> <i>Redazione Tgcom24</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	22/07/2019	1	<a href="#">Croce Rossa, al via la campagna "Estate Sicura"</a> <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	22/07/2019	1	<a href="#">Incidenti montagna: morto sul Monte Rosa, era uscito dal sentiero</a> <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	22/07/2019	1	<a href="#">Cuneo, due alpinisti francesi bloccati sul Monviso dalla nebbia</a> <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	22/07/2019	1	<a href="#">Caldo: al via le irrigazioni di soccorso "salva raccolti"</a> <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	22/07/2019	1	<a href="#">Incendi in Portogallo, il cielo diventa giallo su Castelo Branco [FOTO]</a> <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	22/07/2019	1	<a href="#">Incidenti in Montagna: alpinista muore precipitando sul massiccio del Monte Rosa</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	22/07/2019	1	<a href="#">Incendi in Portogallo: fiamme al 90% sotto controllo, 30 feriti</a> <i>Redazione</i>	12
ansa.it	22/07/2019	1	<a href="#">RisorgiMarche, 7 nuovi appuntamenti - Marche</a> <i>Redazione Ansa</i>	13
ansa.it	22/07/2019	1	<a href="#">Precipita su Mt Rosa, morto - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	14
ansa.it	22/07/2019	1	<a href="#">Precipita su Monte Rosa, morto - Valle d'Aosta</a> <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	22/07/2019	1	<a href="#">Caldo: Coldiretti, al via irrigazioni soccorso salva raccolti - Mondo Agricolo</a> <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	22/07/2019	1	<a href="#">Sisma, più fondi investimenti agricoltura - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	17
askanews.it	22/07/2019	1	<a href="#">Clima, in Lombardia persi 3 vasetti su 4 di miele d'acacia</a> <i>Redazione</i>	18
blitzquotidiano.it	22/07/2019	1	<a href="#">Monte Rosa, esce dal sentire sul Polluce e precipita: morto un alpinista</a> <i>Redazione</i>	19
ilmattino.it	22/07/2019	1	<a href="#">Fulmine colpisce bagnante in spiaggia, è gravissimo</a> <i>Redazione</i>	20
liberoquotidiano.it	22/07/2019	1	<a href="#">Maltempo: Regione Lombardia stanZIA 6 mln per danni 2018 (2)</a> <i>Redazione</i>	21
liberoquotidiano.it	22/07/2019	1	<a href="#">Vicenza: caldo, attivo il numero telefonico per anziani e persone sole</a> <i>Redazione</i>	22
corriere.it	22/07/2019	1	<a href="#">Pakistan, Cassardo salvo in ospedale: Vivrò per incontrare la nipotina appena nata</a> <i>Giusi Fasano</i>	23
ilfoglio.it	22/07/2019	1	<a href="#">Vicenza: caldo, attivo il numero telefonico per anziani e persone sole</a> <i>Redazione</i>	24
ilfoglio.it	22/07/2019	1	<a href="#">Montagna: Cortina, recuperata alpinista in difficoltà sulla Tofana</a> <i>Redazione</i>	25
ilmessaggero.it	22/07/2019	1	<a href="#">Cortina, precipita per 20 metri in parete ma il compagno di cordata la trattiene: salvata</a> <i>Redazione</i>	26
ilmessaggero.it	22/07/2019	1	<a href="#">Ecco The quake-il terremoto del secolo: nelle sale dall'8 agosto</a> <i>Redazione</i>	27
ilmessaggero.it	22/07/2019	1	<a href="#">Rieti, un lunedì di allerta gialla per le ondate di calore a Rieti Da mercoledì afa in crescita</a> <i>Redazione</i>	28
ilmessaggero.it	22/07/2019	1	<a href="#">Aerospazio, Enea: sensori sui droni per la sicurezza dello spazio aereo</a> <i>Redazione</i>	29
lapresse.it	22/07/2019	1	<a href="#">Droni con sensori innovativi per un maggiore sicurezza del traffico aereo</a> <i>Redazione</i>	30
lastampa.it	22/07/2019	1	<a href="#">Precipita con l'aliante e rimane intrappolato su un albero con il paracadute: salvato dai vigili del fuoco e dal soccorso alpino a Macra</a> <i>Redazione</i>	31
rainews.it	22/07/2019	1	<a href="#">Portogallo in fiamme, bruciano i boschi di Castelo Branco</a> <i>Redazione</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-07-2019

statoquotidiano.it	22/07/2019	1	<a href="#">CIS, Emiliano incontra i sindaci dei Monti Dauni</a> <i>Redazione</i>	33
agi.it	22/07/2019	1	<a href="#">Come funziona e quanto costa un soccorso sull' Himalaya</a> <i>Redazione</i>	34
agi.it	22/07/2019	1	<a href="#">Tutti i numeri sul soccorso alpino in Italia</a> <i>Redazione</i>	36
italpress.com	22/07/2019	1	<a href="#">ISOLA "METEO ELEMENTO CHIAVE PER LE STRATEGIE"</a> <i>Redazione</i>	38
italpress.com	22/07/2019	1	<a href="#">STOP A "BOTTICELLE" IN GIORNATE DI GRANDE CALDO</a> <i>Redazione</i>	39
DUBBIO	23/07/2019	12	<a href="#">Il clima cambia anche la tavola Ulivo ai monti, avocado al Sud</a> <i>Redazione</i>	40
simplybiz.eu	22/07/2019	1	<a href="#">Maltempo Marche, Unicredit: moratoria 12 mesi su mutui e finanziamenti a tasso agevolato</a> <i>Redazione</i>	41

Colpito lo Stato dell'Uttar Pradesh

## Oltre trenta vittime in India per una tempesta di fulmini

[Redazione]

Colpito lo Stato dell'Uttar Pradesh Oltre trenta vittime India per una tempesta di fulmini NEW DELHI, 22. Almeno quaranta persone hanno perso la vita e circa tredici sono rimaste ferite ieri in un violento temporale abbattutosi sullo Stato dell'Uttar Pradesh, nel nord dell'India. Le autorità locali hanno riferito che una vera e propria tempesta di fulmini, accompagnata da piogge e venti ad alta velocità, ha abbattuto alberi e pali dell'elettricità, facendo crollare tetti e intere abitazioni. Il maggior numero di vittime si è verificato nella regione del Bundeikhand, dove tredici persone sono morte a causa dei fulmini e del crollo delle case in quattro distretti di Jhansi, Jalaun, Hamirpur e Chitrakoot. Le forti piogge, assieme all'enorme quantità di fulmini caduti anche nelle campagne, ha provocato la morte di almeno sette agricoltori di un villaggio, colpiti mentre lavoravano in una risaia. Tra questi anche una donna e un bambino. Il primo ministro dell'Uttar Pradesh, Yogi Adityanath, ha espresso il suo dolore per le vittime a causa della catastrofe naturale e ha raccomandato i distretti interessati di fornire tutta l'assistenza, comprese le cure mediche per i feriti. Ha inoltre disposto che le famiglie delle vittime ricevano un risarcimento di 400.000 rupie, circa 6000 dollari statunitensi. I fulmini e le tempeste sono frequenti in India durante la stagione dei monsoni che si estende tra giugno e settembre. Più di 200 persone sono morte in incidenti legati alle piogge monsoniche che hanno colpito l'intero Paese a luglio. In larga parte nello Stato di Assam e in quello orientale del Bihar le inondazioni stanno causando il caos. In Assam, il bilancio è di oltre sessanta morti, mentre in Bihar ha superato il centinaio. Quasi tutto il parco nazionale di Kaziranga è inondato e gli animali fuggono per salvarsi la vita. Al momento migliaia sono le persone che hanno perso la propria casa in vari Stati dell'India e che sono state spostate in campi di soccorso. Altre quattro vittime sempre legate al maltempo si sono registrate nello Stato del Kerala, da giorni sotto le piogge monsoniche. Risultano inoltre dispersi anche tre pescatori a causa delle condizioni del mare agitato. Nello Stato l'allerta meteo dovrebbe durare fino a domani per alcuni distretti, e fino a giovedì nei distretti di Kottayam, Ernakulam, Thrissur e Malappuram. -tit\_org-



## Monte Rosa, alpinista precipita e muore: compagno illeso

[Redazione Tgcom24]

A 4mila metri di altitudine22 luglio 201912:52 leggi dopo commentaUn alpinista è morto sul Monte Rosa precipitando lungo il versante Sud del Polluce, poco sotto la vetta, a circa quattromila metri di altitudine, mentre percorreva la via normale. Il Soccorso Alpino Valdostano ha recuperato il corpo e la salma sarà portata a Cervinia per le operazioni di riconoscimento. E' in corso il recupero del compagno di cordata, illeso.Monte rosaaosta

## Croce Rossa, al via la campagna "Estate Sicura"

[Redazione]

Lunedì 22 Luglio 2019, 15:30 La Croce Rossa Italiana lancia la campagna per vivere le vacanze in serenità e minimizzare i rischi per la salute, seguendo alcune semplici regole. Dopo il successo dello scorso anno, è partita anche l'edizione 2019 di Estate Sicura, la Campagna della Croce Rossa Italiana per diffondere la cultura della prevenzione e vivere le vacanze in serenità minimizzando i rischi per la salute. La stagione estiva porta con sé problematiche e rischi legati al caldo e all'afa, soprattutto nei luoghi balneari. In spiaggia si potrebbero commettere degli errori che mettono a rischio la salute e, in casi estremi, la vita. Estate Sicura è occasione per ricordare le buone prassi da adottare nei luoghi di balneazione, al fine di vivere i momenti di riposo in tutta sicurezza e sensibilizzare la popolazione alla prevenzione. La campagna vedrà impegnata da una parte gli stabilimenti balneari soci dell'Assobalneari - Associazione Nazionale Imprenditori Turistici Balneari, dall'altra i Volontari della Croce Rossa Italiana. La corretta alimentazione, la digestione, l'esposizione al sole, il saper riconoscere i segnali della fatica e i campanelli di allarme del nostro corpo: ecco i punti cardine di Estate Sicura, che saranno veicolati attraverso brevi spot dedicati e materiale di comunicazione (brochure e locandine). Eventi climatici estremi come le ondate di calore, destinate a diventare sempre più frequenti e intense, a causa dei cambiamenti climatici già in atto sottolineano il Presidente della Croce Rossa Italiana e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, Francesco Rocca - hanno un impatto significativo sulla salute. Temperature estreme possono avere effetti negativi anche sulle persone sane. Ne abbiamo recentemente parlato, a livello mondiale, presentando all'ONU delle linee guida ad hoc. L'Italia, tuttavia, è stata tra i primi Paesi a dotarsi di un programma di interventi in risposta al fenomeno. L'iniziativa è anche occasione per ricordare lo straordinario lavoro che svolgono quotidianamente gli operatori di Salvataggio in acqua della Croce Rossa Italiana, non solo d'estate ma, soprattutto, durante i numerosi interventi in occasione di emergenze e calamità, quali allagamenti e alluvioni. Il 28 luglio la Giornata Nazionale di Sensibilizzazione Estate Sicura sarà il secondo step importante della Campagna, con i Volontari e gli operatori nelle spiagge che sensibilizzeranno i bagnanti attraverso il materiale informativo e informazione diretta. [red/gp](http://red/gp) (Croce Rossa Italiana)

## Incidenti montagna: morto sul Monte Rosa, era uscito dal sentiero

[Redazione]

. Secondo quanto ricostruito dal Soccorso alpino della guardia di finanza di Cervinia, alpinista è caduto dopo essersi poggiato su una roccia che si è rivelata instabile. Febbraro stava scendendo dalla vetta insieme a un compagno di scalata. I due avevano superato un tratto ripido, dotato di corde fisse, e procedevano slegati verso la base del Polluce. Il sessantenne ha perso la traccia tra le rocce e, provando a rientrare, ha affrontato il pendio dal quale poi è precipitato, finendo sul ghiacciaio sottostante. Il suo compagno di scalata è sotto choc e per assisterlo è stato chiamato uno psicologo. E la seconda vittima in pochi giorni sul massiccio del Monte Rosa: sabato scorso era morto un alpinista tedesco, precipitando per centinaia di metri dalla cresta del Soldato, tra la Punta Giordani e la Piramide Vincent.

## **Cuneo, due alpinisti francesi bloccati sul Monviso dalla nebbia**

*Due alpinisti francesi sono bloccati a causa della nebbia sulla cresta est del Monviso, in provincia di Cuneo*

*[Redazione]*

Due alpinisti francesi sono bloccati a causa della nebbia sulla cresta est del Monviso, in provincia di Cuneo. Ne dà notizia il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, allertato dagli stessi alpinisti, che sono illesi ma incapaci di proseguire e di fornire indicazioni precise sulla loro localizzazione. A causa del maltempo non può decollare elicottero, ma le segnalazioni provenienti dai tecnici in loco indicano un miglioramento atteso nel pomeriggio. Ai dispersi è stato consigliato di non muoversi da dove si trovano e i tecnici del soccorso alpino sono già operativi pronti a intervenire in attesa della prima schiarita.

## **Caldo: al via le irrigazioni di soccorso "salva raccolti"**

*Caldo, Coldiretti: "Gli agricoltori sono costretti a ricorrere all'irrigazione di soccorso per salvare le coltivazioni in sofferenza"*

[Redazione]

Con l'arrivo dell'ondata di caldo africano è emergenza, dalle città alle campagne, dove gli agricoltori sono costretti a ricorrere all'irrigazione di soccorso per salvare le coltivazioni in sofferenza per le alte temperature, dagli ortaggi al mais, dalla soia al pomodoro: è quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che con le temperature superiori ai 35 gradi anche le piante sono a rischio colpi di calore e stress idrico che compromettono la crescita dei frutti negli alberi, bruciano gli ortaggi e danneggiano i cereali. L'ondata di calore in arrivo sottolinea la Coldiretti è la punta dell'iceberg delle anomalie di questa pazzesca estate con la prima metà di luglio segnata dal maltempo con 10 grandinate al giorno dopo un giugno che si è classificato al secondo posto dei più bollenti dal 1800 con una temperatura superiore di 3,3 gradi rispetto alla media, un maggio freddo e bagnato e i primi mesi dell'anno particolarmente siccitosi. Si registra nel 2019 una evidente tendenza alla tropicalizzazione che sottolinea la Coldiretti si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense e il rapido passaggio dal maltempo al caldo. Il ripetersi di eventi estremi conclude la Coldiretti sono costati all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

## **Incendi in Portogallo, il cielo diventa giallo su Castelo Branco [FOTO]**

*Incendi in Portogallo, gli ultimi aggiornamenti dai devastanti roghi di Castelo Branco*

[Redazione]

Sono sotto controllo al 90% gli incendi che da sabato bruciano la regione montagnosa di Castelo Branco, nel centro del Portogallo, dove il territorio soffre un gran caldo e una pesante siccità. Le fiamme sono divampate con la complicità del forte vento, e i Vigili del Fuoco temono che proprio questo elemento meteorologico potrebbe portare le fiamme a diffondersi di nuovo. Secondo i dati del ministero dell'Interno, sono circa 30 le persone rimaste ferite nei roghi, fra cui otto pompieri. Complessivamente, 1.800 pompieri sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento. E il cielo, durante i roghi, è diventato giallo. In una dichiarazione rilasciata domenica pomeriggio, la polizia ha detto che un uomo di 55 anni è stato arrestato per i roghi che hanno bruciato 8.000 ettari, un'area equivalente a 10.000 campi da calcio. Le azioni del sospetto mettono a rischio la vita delle persone, le case e la foresta, ha detto la polizia, senza dire esplicitamente che l'uomo detenuto era responsabile dell'incendio in corso.

## **Incidenti in Montagna: alpinista muore precipitando sul massiccio del Monte Rosa**

*[Redazione]*

Tragedia sul massiccio del Monte Rosa: un alpinista si trovava sul versante Sud del Polluce e stava percorrendo la via normale, quando è precipitato da un'altezza di circa 4mila metri. In corso il recupero del compagno di cordata, illeso. Sul posto il Soccorso alpino valdostano e il Soccorso alpino della guardia di finanza.

**Incendi in Portogallo: fiamme al 90% sotto controllo, 30 feriti**

*Incendi nel centro del Portogallo: le fiamme hanno devastato, da sabato scorso, la regione montuosa di Castelo Branco*

[Redazione]

Gli incendi divampati nel centro del Portogallo sono al 90% sotto controllo: le fiamme hanno devastato, da sabato scorso, la regione montuosa di Castelo Branco. I vigili del fuoco avvertono però che i forti venti potrebbero alimentare nuovamente i roghi. Secondo i dati del ministero dell'Interno, sono circa 30 le persone rimaste ferite nei roghi, tra cui 8 pompieri.

## RisorgiMarche, 7 nuovi appuntamenti - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 22 LUG - Dalla classica al jazz, dalla worldmusic alla canzone d'autore: è un programma ricco di sfumature musicali quello creato da Neri Marcorè e Giambattista Tofoni per i nuovi 7 concerti di RisorgiMarche, tutti al tramonto e con due tipi di approccio: il primo all'interno dei borghi e il secondo dopo un'escursione in montagna, accompagnati dalle Guide Alpine. I concerti si terranno da martedì 23 luglio a lunedì 5 agosto e andranno ad incastonarsi agli altri 8 concerti che si stanno svolgendo sui prati montani. Tutti i nuovi appuntamenti saranno ad ingresso gratuito su prenotazione (tranne Carmensita, spettacolo dedicato ai bambini dai 3 ai 6 anni), con inizio alle ore 19. Anche in questo caso il calendario coprirà le tre provincie maggiormente colpite dal sisma - vale a dire Ascoli Piceno, Fermo e Macerata - a riprova dell'attenzione dell'organizzazione del Festival per le comunità che ancora mostrano le ferite provocate dalle scosse del 2016.

## **Precipita su Mt Rosa, morto - Cronaca - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - AOSTA, 22 LUG - Un alpinista è morto precipitando sul massiccio del Monte Rosa. Si trovava sul versante Sud del Polluce e stava percorrendo la via normale, quando è caduto da un'altitudine di circa 4.000 metri. La salma sarà portata a Cervinia per le operazioni di riconoscimento. È in corso il recupero del compagno di cordata, illeso. Sul posto il Soccorso alpino valdostano e il Soccorso alpino della guardia di finanza.

## **Precipita su Monte Rosa, morto - Valle d`Aosta**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - AOSTA, 22 LUG - Un alpinista è morto oggi precipitando sul massiccio del Monte Rosa. Si trovava sul versante Sud del Polluce e stava percorrendo la via normale, quando è caduto da un'altitudine di circa 4.000 metri. La salma sarà portata a Cervinia per le operazioni di riconoscimento. È in corso il recupero del compagno di cordata, illeso. Sul posto il Soccorso alpino valdostano e il Soccorso alpino della Guardia di Finanza.

## Caldo: Coldiretti, al via irrigazioni soccorso salva raccolti - Mondo Agricolo

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Con l'arrivo dell'ondata di caldoafricano è emergenza, dalle città alle campagne, dove gliagricoltori sono costretti a ricorrere all'irrigazione disoccorso per salvare le coltivazioni in sofferenza per le altetemperature, dagli ortaggi al mais, dalla soia al pomodoro. E'll'allarme lanciato dalla Coldiretti nel sottolineare che con letemperature superiori ai 35 gradi anche le piante sono a rischiocolpi di calore e stress idrico che compromettono la crescita dei frutti negli alberi, bruciano gli ortaggi e danneggiano icereali. "L'ondata di calore in arrivo - sottolinea la Coldiretti - è la punta dell'iceberg delle anomalie di questa pazz estate con la prima metà di luglio segnata dal maltempo con 10 grandinateal giorno dopo un giugno che si è classificato al secondo postodei più bollenti dal 1800 con una temperatura superiore di 3,3gradi rispetto alla media, un maggio freddo e bagnato e i primimesi dell'anno particolarmente siccitosi". "Si registra nel 2019 una evidente tendenza allatropicalizzazione che - sottolinea la Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamentistagionali, precipitazioni brevi ed intense e il rapidopassaggio dal maltempo al caldo". "Il ripetersi di eventi estremi - conclude la Coldiretti - sono costati all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale edanni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne". (ANSA).

## Sisma, più fondi investimenti agricoltura - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 22 LUG - Aumentano da 15,5 a 30,5 i milioni di euro disponibili per sostenere gli investimenti nelle aziende del cratere sismico. La Giunta regionale ha destinato altri 15 milioni all'ammodernamento aziendale e al "Pacchetto giovani": gli aiuti concessi ai giovani agricoltori che vogliono costruire il proprio futuro professionale nell'agricoltura. Su proposta della vice presidente Anna Casini, l'esecutivo ha riservato a queste due misure del Psr (Programma di sviluppo rurale) gli aiuti statali arrivati alla Regione nell'ambito del fondo di solidarietà, a copertura della quota di cofinanziamento regionale del Psr. Complessivamente saranno 72,2 i milioni risparmiati e recuperati dalla Regione per reinvestirli nelle zone terremotate mano a mano che verranno "liberati". Il provvedimento, circoscritto all'area del cratere, in quanto i fondi sono di specifica destinazione, segue quello recentemente approvato per tutto il territorio regionale, con altri 2 milioni assegnati come terzo rifinanziamento del bando 2017. Ha una dotazione di 26,6 milioni di euro e riguarda gli stessi investimenti aziendali e il "pacchetto giovani". La vice presidente spiega che "le domande pervenute dalle aree del cratere, per entrambi i bandi, eccedono le risorse del Psr a disposizione nel 2018. Ora - conclude Casini - destiniamo le quote di cofinanziamento recuperate dallo Stato per cercare di offrire una risposta migliore alle richieste delle imprese, favorendo la loro voglia di ripartire e la fiducia dei giovani a investire nell'agricoltura".

## Clima, in Lombardia persi 3 vasetti su 4 di miele d`acacia

[Redazione]

Milano, 22 lug. (askanews) In Lombardia persi 3 vasetti di mieleacacia su 4, a causa del crollo della produzione nella prima parte della campagna 2019. Lo rende noto la Coldiretti Lombardia sulla base degli ultimi dati regionali, secondo cui la produzione del miele di acacia quest anno è inferiore del 75% rispetto alla media. In termini economici precisa la Coldiretti su stime Ismea sulla produzione commerciale significa una riduzione dei ricavi per gli apicoltori di 10 milioni di euro. A pesare è stato andamento climatico anomalo del 2019 sottolineato la Coldiretti caratterizzato da primi mesi dell anno particolarmente siccitosi, ai quali ha fatto seguito un maggio freddo e bagnato. La sofferenza delle api precisa la Coldiretti è uno degli effetti dei cambiamenti climatici in atto che sconvolgono la natura e si manifestano con la più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Per evitare di portare in tavola prodotti provenienti dall estero, spesso di bassa qualità consiglia la Coldiretti occorre verificare con attenzione origine in etichetta oppure rivolgersi direttamente ai produttori nelle aziende agricole, negli agriturismi o nei mercati di Campagna Amica. Il miele prodotto sul territorio nazionale dove non sono ammesse coltivazioni Ogm (a differenza di quanto avviene ad esempio in Cina) è riconoscibile attraverso etichettatura di origine obbligatoria fortemente sostenuta dalla Coldiretti. La parola Italia deve essere obbligatoriamente presente sulle confezioni di miele raccolto interamente sul territorio nazionale mentre nel caso in cui il miele provenga da più Paesi dell Unione Europea, etichetta continua la Coldiretti deve riportare indicazione miscela di mieli originari della CE; se invece proviene da Paesi extracomunitari deve esserci la scritta miscela di mieli non originari della CE, mentre se si tratta di un mix va scritto miscela di mieli originari e non originari della CE. In Italia spiega la Coldiretti esistono più di 50 varietà di miele a seconda del tipo di pascolo delle api: dal miele di acacia al millefiori (che è tra i più diffusi), da quello di arancia a quello di castagno (più scuro e amarognolo), dal miele di tiglio a quello di melata, fino ai mieli da piante aromatiche come la lavanda, il timo e il rosmarino. Nelle campagne lombarde conclude la Coldiretti ci sono circa 160 mila alveari curati da oltre 6 mila apicoltori tra professionisti e hobbisti. In Italia, invece, gli alveari sono 1,4 milioni mentre gli apicoltori sono 51.500 di cui 33.800 circa producono per autoconsumo (65%) e il resto con partita iva che producono per il mercato (35%).

## Monte Rosa, esce dal sentire sul Polluce e precipita: morto un alpinista

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 22 Luglio 2019 17:09 | Ultimo aggiornamento: 22 Luglio 2019 17:09[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Il Monte Rosall Monte Rosa (Foto Ansa)AOSTA Un alpinista di 60 anni, Flavio Febbraro, è morto nella mattina dilunedì 22 luglio precipitando sul massiccio del Monte Rosa. Febbraro, torinese,si trovava sul versante Sud del Polluce quando è caduto da un altitudine dicirca 4.000 metri. Il compagno di cordata è stato recuperato illeso. Sul postoil Soccorso alpino valdostano e il Soccorso alpino della guardia di finanza.Secondo quanto ricostruito dal Soccorso alpino della guardia di finanza diCervinia, Febbraro sarebbe uscito dal sentiero e sarebbe caduto dopo essersipoggiato su una roccia che si è rivelata instabile.[INS::INS]L uomo stava scendendo dalla vetta insieme a un compagno di scalata. I dueavevano superato un tratto ripido, dotato di corde fisse, e procedevano slegativerso la base del Polluce. Il sessantenne ha perso la traccia tra le rocce e,provando a rientrare, ha affrontato il pendio dal quale poi è precipitato,finendo sul ghiacciaio sottostante.51000Il suo compagno di scalata è sotto choc e per assisterlo è stato chiamato unopsicologo. E la seconda vittima in pochi giorni sul massiccio del Monte Rosa:sabato scorso era morto un alpinista tedesco, precipitato per centinaia dimetri dalla cresta del Soldato, tra la Punta Giordani e la Piramide Vincent.(Fonte: Ansa)[INS::INS]

## Fulmine colpisce bagnante in spiaggia, è gravissimo

[Redazione]

Un uomo è in fin di vita dopo essere stato colpito da un fulmine in spiaggia. Le autorità locali confermano che un fulmine in una spiaggia della costa del Golfo in Florida ha causato otto feriti, uno dei quali ricoverato in modo critico. Il capo dei vigili del fuoco di Clearwater, Marvin Pettingill, ha riferito ai media locali che il fulmine si è abbattuto a Clearwater Beach dopo mezzogiorno di domenica, dopo che i bagnanti avevano lasciato le loro torri a causa del maltempo avvertendo tutti i bagnanti. I rapporti dicono che l'uomo in condizioni critiche è stato colpito in pieno dalla scarica elettrica del fulmine e ha subito un arresto cardiaco. Lightning strikes man @Clearwater\_Bch. Hein critical. Several others injured. @BN9 @bn9weather #bn9Pinellas #LightningStrikes pic.twitter.com/PunlpZOLIO Trevor Pettiford (@TrevorPettiford) July 21, 2019 Altre sette persone sono state ferite, almeno una con ustioni abbastanza gravi. Le autorità hanno detto che cinque sono stati portati negli ospedali e tre hanno rifiutato il trattamento. I testimoni hanno detto ai giornalisti che le persone si stavano allontanando dalla spiaggia quando il fulmine ha colpito la spiaggia, sprigionando tutta la sua potenza. I rapporti dicono che alcune persone sono fuggite in un ristorante vicino, dove sono state soccorse. Lunedì 22 Luglio 2019, 15:43 - Ultimo aggiornamento: 22-07-2019 16:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

**Maltempo: Regione Lombardia stanZIA 6 mln per danni 2018 (2)**

*(AdnKronos) - "Con questi ulteriori 6 milioni di euro che siamo riusciti a recuperare grazie ai ribassi d'asta - ha spiegato Foroni - e che abbiamo voluto ...*

*[Redazione]*

(AdnKronos) - "Con questi ulteriori 6 milioni di euro che siamo riusciti a recuperare grazie ai ribassi d'asta - ha spiegato Foroni - e che abbiamo voluto mettere immediatamente a disposizione, complessivamente sono stati finanziati interventi per circa 36 milioni di euro. Anche in questa occasione abbiamo individuato le opere di ripristino, contenimento, messa in sicurezza e consolidamento di corsi d'acqua, versanti franosi e opere viarie, in base alle priorità indicate dal piano".

## Vicenza: caldo, attivo il numero telefonico per anziani e persone sole

[Redazione]

Vicenza, 22 lug. (AdnKronos) - In previsione dell'ondata di caldo che raggiungerà Vicenza nei prossimi giorni, l'amministrazione comunale ricorda che è attivo il numero 0444221020, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 7 alle 22, fino al 31 agosto. E' rivolto in particolare ad anziani e adulti che vivono da soli e che si trovano in stato temporaneo di disagio, nell'ambito del progetto Estate sicura promosso dall'assessorato alle politiche sociali, in collaborazione con la Cooperativa promozione lavoro che gestisce il progetto Vita sicura finanziato dal Bando periferie. Gli operatori che risponderanno al numero telefonico forniranno risposte più tempestive possibili relativamente a problematiche di vario genere. Il progetto Vita sicura, che effettua una serie di azioni finalizzate alla mappatura e alla presa in carico delle situazioni di fragilità, fino al coordinamento dello sportello di risposta telefonica, gestito dalla Cooperativa promozione lavoro, vede la collaborazione di Croce Rossa Italiana - Comitato di Vicenza, Associazione Auser filo d'argento - Circolo di Vicenza, associazione O.S.A. con Noi, associazione Terra di Mezzo e Avmad. Il servizio Estate sicura è garantito dal Comune di Vicenza con i servizi sociali e con l'ufficio partecipazione e con la collaborazione di Azienda Ulss 8 Berica distretto est, Ipab di Vicenza, Federfarma, Aim gruppo, Consulta anziani Comune di Vicenza, Protezione civile comunale, Associazione O.S.A.

## Pakistan, Cassardo salvo in ospedale: Vivrò per incontrare la nipotina appena nata

*Il medico-alpinista di Rivoli scivolato in cima al Gasherbrum VII recuperato con elicottero: Grazie, vi amo tutti*

[Giusi Fasano]

Francesco Cassardo (Photo Masi)shadow Stampa EmailDue notti sotto zero, a 6300 metri di quota, con il vento gelido a tagliarearia, le mani e il naso congelati, con gli occhi che non vedevano più niente e dolori ovunque. Non voglio morire, Cala. Proprio adesso che sono diventato zio... non posso morire qui. Devo tornare a casa a conoscere la mia nipotina. Voglio vederla crescere. E poi devo tornare da Adrianna. Puoi scriverle che la amo per favore?. Francesco Cassardo ne ha dette di cose all amico e compagno di scalata Cala Cimenti nelle tante ore fra la caduta e la salvezza.L incidenteÈ scivolato sabato mattina poco prima di mezzogiorno quand era quasi in cima al Gasherbrum VII (la vetta è a 6955 metri).elicottero dell aviazione pachistana lo ha prelevato dal campo base ieri mattina all alba per portarlo all ospedale militare di Skardu. E in tutte quelle ore Francesco che ha 30 anni e nella vita fa il medico è rimasto quasi sempre lucido, cosciente, ipotizzando un trauma cervicale che alla fine, ieri, una Tac ha escluso. Nessun trauma nemmeno all addome né versamento al cervello. Anche la vista è tornata normale. Soltanto fratture: a un polso, forse a un gomito e alle dita, e poi il congelamento alle dita delle mani e al naso, appunto. Per riassumerla con le parole del fratello Stefano: In quelle circostanze sopravvivere è stato miracoloso. Ancora non ci credo...due giorni ho vissuto un altalena di emozioni pazzesche.... '); }Leggi ancheFrancesco Cassardo,alpinista ferito in Pakistan: Non lasciarmi qui da solo Pakistan, 4 alpinisti veneti travolti da valanga: Bloccati in quota, ci sono feritiOreansiaPoche ore prima che a casa arrivasse la notizia drammatica della caduta di Francesco, Stefano aveva avuto una bambina, la sua prima figlia ma anche la prima nipotina per Francesco. Ed è stata anche lei, quell esserino minuscolo che si chiama Margherita, a occupargli la mente e a scacciare il pensiero di non farcela. Nonera stato il tempo di mandare la foto allo zio alpinista né di commentare al telefono quella nascita perché mentre Margherita veniva alla luce lui era in cammino verso la vetta del Gasherbrum VII. Perciò è stato Cala a parlargli della bimba dopo aver saputo di lei da sua moglie Erika, in contatto con la famiglia di Francesco. Parole fra il buio e il gelo, per rincuorarlo, incoraggiarlo. Resisti, ti prego, non puoi morire senza aver mai visto la tua nipotina. Sto morendo? E Francesco ha resistito. Adesso che il peggio è passato è lui stesso, dal suo lettoospedale, a ripetere che certo mi è andata bene che avrebbe potuto andare molto peggio. Medici, famiglia, alpinisti, funzionari dell ambasciata: sono tutti sollevati per le sue condizioni fisiche migliori di quanto inizialmente temuto, come dicono dalla Farnesina. E sorpresi, anche, dalla sua capacità di ripresa psicologica dopo aver creduto di morire sul Gasherbrum VII. Cala racconta cheamico ha avuto momenti di sconforto, soprattutto quando ha saputo cheelicottero non sarebbe arrivato domenica.avrà chiesto mille volte: arriva? Poi non più, sembrava rassegnato. Quando perdeva lucidità mi diceva: chiama mio padre. Mi dava il numero. Voleva chiamassi Adrianna, la sua fidanzata. Passava dall idea di tornare a casa a chiedermi: sto morendo vero? Soprattutto la prima notte è stata durissima. Io stesso credevo che non ceavrebbe fatta. Il ricordoFrancesco ricorda tutto della caduta. Ho fatto un errore ha spiegato a Cala. La parete era molto ripida, è arretrato e ha cominciato a cadere. Domenica pomeriggio ha visto la squadra di soccorso arrivata per aiutare Cala a portarlo fino al campo base e i cattivi pensieri sono spariti. Mentre Cala, il canadese Don Bowie, il russo Denis Urubko e i polacchi Jaroslaw Zdanowich e Janus Adamski facevano a turno per portarlo giù in spalla, al buio su una parete verticale, lui era semicosciente. Ogni tanto si svegliava per ripetere a tutti I love you, I love you, thank you.

**Vicenza: caldo, attivo il numero telefonico per anziani e persone sole**

[Redazione]

Vicenza, 22 lug. (AdnKronos) - In previsione dell'ondata di caldo che raggiungerà Vicenza nei prossimi giorni, l'amministrazione comunale ricorda che è attivo il numero 0444221020, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 7 alle 22, fino al 31 agosto. E' rivolto in particolare ad anziani e adulti che vivono da soli e che si trovano in stato temporaneo di disagio, nell'ambito del progetto Estate sicura promosso dall'assessorato alle politiche sociali, in collaborazione con la Cooperativa promozione lavoro che gestisce il progetto Vita sicura finanziato dal Bando periferie. Gli operatori che risponderanno al numero telefonico forniranno risposte più tempestive possibili relativamente a problematiche di vario genere. Il progetto Vita sicura, che effettua una serie di azioni finalizzate alla mappatura e alla presa in carico delle situazioni di fragilità, fino al coordinamento dello sportello di risposta telefonica, gestito dalla Cooperativa promozione lavoro, vede la collaborazione di Croce Rossa Italiana - Comitato di Vicenza, Associazione Auser filo d'argento - Circolo di Vicenza, associazione O.S.A. con Noi, associazione Terra di Mezzo e Avmad. Il servizio Estate sicura è garantito dal Comune di Vicenza con i servizi sociali e con l'ufficio partecipazione e con la collaborazione di Azienda Ulss 8 Berica distretto est, Ipab di Vicenza, Federfarma, Aim gruppo, Consulta anziani Comune di Vicenza, Protezione civile comunale, Associazione O.S.A.

## Montagna: Cortina, recuperata alpinista in difficoltà sulla Tofana

[Redazione]

Cortina, 22 lug. (AdnKronos) - Attorno alle 10 la Centrale operativa del Suem è stata allertata per un'alpinista volata mentre, prima di una cordata di tre, stava scalando la Via Costantini - Ghedina, sul Pilastro della Tofana di Rozes. La ragazza, 26 anni, austriaca, era caduta per una ventina di metri e aveva sbattuto schiena e testa sulla roccia prima di fermarsi trattenuta dal compagno. L'elicottero del Suem di Pieve di Cadore, individuato il punto dell'incidente a circa metà via, ha calato in parete, a 2.400 metri di quota, medico e tecnico del Soccorso alpino dell'equipaggio, utilizzando un verricello di 70 metri. I soccorritori hanno prestato le prime cure all'infortunata, stabilizzandola. Imbarcata con una verricellata, la scalatrice, che aveva riportato un possibile politrauma, è stata trasportata all'ospedale di Belluno.

## **Cortina, precipita per 20 metri in parete ma il compagno di cordata la trattiene: salvata**

[Redazione]

Paura in quota, ma lieto fine per tre alpinisti austriaci. Attorno alle 10 di lunedì 22 luglio, la Centrale operativa del Suem è stata allertata per una giovane alpinista precipitata mentre, prima di una cordata di tre amici, stava scalando la Via Costantini-Ghedina, sul Pilastro della Tofana di Rozes, a Cortina. La ragazza, 26 anni, austriaca, era caduta per una ventina di metri e aveva sbattuto schiena e testa sulla roccia prima di fermarsi trattenuta dal compagno di cordata. L'elicottero del Suem di Pieve di Cadore, individuato il punto dell'incidente a circa metà via, ha calato in parete, a 2.400 metri di quota, medico e tecnico del Soccorso alpino dell'equipaggio, utilizzando un verricello di 70 metri. I soccorritori hanno prestato le prime cure all'infortunata, stabilizzandola. Imbarcata con una verricellata, la scalatrice, che aveva riportato un possibile politrauma, è stata trasportata all'ospedale di Belluno. Ultimo aggiornamento: 19:43 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ecco The quake-il terremoto del secolo: nelle sale dall'8 agosto

[Redazione]

The quake il terremoto del secolo, ispirato al terremoto che ha colpito Oslo nel 1904. Il film ha conquistato il pubblico e la critica internazionali e sarà nelle sale italiane dall'8 agosto, distribuito da Altre Storie e Minerva Pictures. Il geologo Kristian Elkjord è un uomo la cui vita privata è appesa a un filo: ossessione verso il suo lavoro lo ha portato a separarsi dalla moglie Idun (Ane Dahl Torp) e a trascurare i due figli: lo studente universitario Sondre (Jonas Hoff Oftebro) e la piccola Julia (Edith Haagenrud - Sande). La sua grande esperienza e il suo intuito di geologo lo portano a scoprire che Oslo è minacciata da un catastrofico terremoto, abbastanza potente da distruggere intera città. Convincere di questo le persone che gli stanno intorno sarà un'impresa difficile, ma non abbastanza da scoraggiarlo a tentare di salvare la sua famiglia intrappolata in uno dei grattacieli più alti di Oslo, duramente colpito dallo sciame sismico che violentemente sta demolendo ogni cosa.

APPROFONDIMENTI CULTURALI

The Quake: il terremoto del secolo. preparatevi al disaster movie...Il film è un action thriller ricco di emozioni che mette ancora una volta al centro la brutale e mortale forza della natura. Racconta una storia di sopravvivenza ricca di azione e di effetti speciali mozzafiato, ma anche un racconto umano fatto di coraggio e altruismo, che pone lo spettatore di fronte ad una serie di domande attuali: quando e dove un terremoto può scatenare la sua energia? Si può realmente predire un terremoto? È colpa dell'uomo o della natura? Ultimo aggiornamento: 22 Luglio, 11:34 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rieti, un lunedì di allerta gialla per le ondate di calore a Rieti Da mercoledì a fine settimana in crescita

[Redazione]

RIETI - Oggi, lunedì 22 luglio, bollino giallo e allerta uno, a Rieti, sul fronte delle ondate di calore. Il bollettino diffuso dal ministero della Salute e Protezione civile indica per oggi, lunedì 22 luglio, una temperatura minima di 22 gradi e una massima di 33 gradi, per una temperatura massima percepita di 33 gradi e allerta 1 - gialla per le ondate di calore. Martedì 23 luglio, il bollettino indica per Rieti una temperatura minima di 23 gradi, una massima di 33 gradi per una temperatura percepita di 33 gradi. Allerta gialla - livello 1 per le ondate di calore. Mercoledì 24 luglio, il bollettino indica per Rieti una temperatura minima di 23 gradi, una massima di 34 gradi per una temperatura percepita di 34 gradi. Allerta arancione - livello 2 per le ondate di calore. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Aerospazio, Enea: sensori sui droni per la sicurezza dello spazio aereo

[Redazione]

Sensori innovativi montati su droni, satelliti e torri di controllo per la sicurezza dello spazio aereo abbinati a modelli previsionali della qualità dell'aria. È partito il progetto RPASinAir (Integrazione dei sistemi aeromobili a pilotaggio remoto nello spazio aereo non segregato per servizi civili innovativi) finanziato con 8 milioni di euro dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che coinvolge Enea nell'ambito del Distretto Tecnologico Aerospaziale di Brindisi (capofila). I dati raccolti dai sensori sui droni spiega Enea in una nota serviranno a sviluppare un sistema di gestione del traffico aereo in grado di individuare elementi di rischio e sollecitare le opportune procedure di prevenzione, mitigazione e gestione delle emergenze (alluvioni, slavine, terremoti o incidenti industriali). I test saranno realizzati nell'aeroporto di Grottaglie (Taranto) che diventerà un vero e proprio laboratorio per la simulazione delle operazioni prima della loro sperimentazione nello spazio aereo. "Coinvolgendo l'intero sistema di ricerca pubblico-privato pugliese e nazionale, il progetto RPASinAir permetterà di attrarre nuove iniziative di ricerca & sviluppo e investimenti industriali, valorizzando la mission affidata all'aeroporto di Grottaglie come luogo di sperimentazione dei Sistemi Aeromobili e Pilotaggio Remoto (SAPR) e primo Spazioporto Europeo, rafforzando la capacità innovativa dell'intero sistema aerospaziale nazionale, con trend in crescita per posizionamento sui mercati internazionali e ricadute occupazionali" ha affermato Michele Penza, referente ENEA per il progetto. L'Enea, che partecipa come socio del Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA), si occuperà di sviluppare sensori terrestri e droni per il controllo della qualità dell'aria esterna, ma anche indoor per lo studio dei carichi di lavoro degli operatori aeroportuali in situazioni di stress. Grazie al sistema modellistico previsionale con una risoluzione di 1 km, i ricercatori dell'Enea saranno anche in grado di simulare la qualità dell'aria durante le campagne sperimentali e, con ulteriori modelli, di effettuare la caratterizzazione dei venti del sito aeroportuale di Grottaglie. Oltre all'Enea, partecipano al progetto Cnr, Infn, Università e Politecnico di Bari, Università di Enna e aziende leader del settore aerospaziale quali Leonardo, Vitrociset, Telespazio, Planetek, Enginsoft, Enav e Aeroporti di Puglia. Ultimo aggiornamento: 15:26 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Droni con sensori innovativi per un maggiore sicurezza del traffico aereo

[Redazione]

Sensori innovativi montati su droni, satelliti e torri di controllo per la sicurezza dello spazio aereo abbinati a modelli previsionali della qualità dell'aria. È quanto realizzerà il progetto RPASinAir finanziato con 8 milioni di euro dal ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che coinvolge Enea nell'ambito del Distretto Tecnologico Aerospaziale di Brindisi (capofila). Lo comunica in una nota l'Enea. I dati raccolti dai sensori sui droni serviranno a sviluppare un sistema di gestione del traffico aereo in grado di individuare elementi di rischio e sollecitare le opportune procedure di prevenzione, mitigazione e gestione delle emergenze (alluvioni, slavine, terremoti o incidenti industriali). I test saranno realizzati nell'aeroporto di Grottaglie (Taranto) che diventerà un vero e proprio laboratorio per la simulazione delle operazioni prima della loro sperimentazione nello spazio aereo. "L'esperienza pluriennale nel campo della sensoristica ambientale avanzata del Centro Ricerche ENEA di Brindisi abbinata a quella nella modellistica previsionale della qualità dell'aria del Centro Ricerche ENEA di Bologna consentiranno di sviluppare sensori terrestri e droni per il controllo della qualità dell'aria esterna, ma anche indoor per lo studio dei carichi di lavoro degli operatori aeroportuali in situazioni di stress", commenta Michele Penza, referente Enea per il progetto. Grazie al sistema modellistico previsionale con una risoluzione di 1 km, i ricercatori dell'Enea saranno anche in grado di simulare la qualità dell'aria durante le campagne sperimentali e, con ulteriori modelli, di effettuare la caratterizzazione dei venti del sito aeroportuale di Grottaglie. "Coinvolgendo l'intero sistema di ricerca pubblico-privato pugliese e nazionale, il progetto RPASinAir permetterà di attrarre nuove iniziative di ricerca & sviluppo e investimenti industriali, valorizzando la missione affidata all'aeroporto di Grottaglie come luogo di sperimentazione dei Sistemi Aeromobili e Pilotaggio Remoto (Sapr) e primo Spazioporto Europeo e rafforzando la capacità innovativa dell'intero sistema aerospaziale nazionale, con trend in crescita per posizionamento sui mercati internazionali e ricadute occupazionali", conclude Penza. Oltre all'Enea, partecipano al progetto Cnr, Infn, Università e Politecnico di Bari, Università di Enna e aziende leader del settore aerospaziale quali Leonardo, Vitrociset, Telespazio, Planetek, Enginsoft, Enav e Aeroporti di Puglia. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## **Precipita con l'aliante e rimane intrappolato su un albero con il paracadute: salvato dai vigili del fuoco e dal soccorso alpino a Macra**

[Redazione]

Vigili del fuoco di Cuneo e Dronero sono intervenuti a Macra oggi (lunedì 22 luglio), poco dopo le 16, per soccorrere un francese rimasto intrappolato su un albero con un paracadute, a tre metri d'altezza, non lontano dalla strada provinciale della valle Maira. L'incidente sarebbe avvenuto mentre l'uomo era in fase di discesa: non avrebbe riportato gravi ferite ed è riuscito a dare l'allarme con il cellulare al numero d'emergenza 112. Le squadre di soccorritori sono affiancate dal nucleo Speleo Alpino Fluviale e hanno richiesto anche l'intervento di un elicottero.

## Portogallo in fiamme, bruciano i boschi di Castelo Branco

*Bruciata un'area di 8.000 ettari, quasi duemila vigili del fuoco lavorano senza sosta*

[Redazione]

Bruciata un'area di 8.000 ettari, quasi duemila vigili del fuoco lavorano senza sosta. 22 luglio 2019. In Portogallo i Vigili del Fuoco continuano a combattere contro gli incendi boschivi che stanno devastando in particolare il Centro e il Sud del Paese. Il vento e il caldo peggiorano la situazione e alimentano le fiamme. I feriti sono una trentina. Più di 1800 vigili del fuoco, con il supporto di aerei ed elicotteri, lavorano senza sosta. La regione montagnosa di Castelo Branco, 200 chilometri a nord est di Lisbona, è attraversata da sabato da roghi e i forti venti, insieme alle temperature oltre i 35 gradi e alla siccità, complicano il lavoro dei pompieri. I media portoghesi riferiscono anche dell'arresto di un uomo "sospettato". Si tratta di un 55 enne arrestato in relazione ai roghi che hanno bruciato 8.000 ettari. "Le azioni del sospetto mettono a rischio la vita delle persone, le case e la foresta", ha detto la polizia, senza dire esplicitamente che l'uomo detenuto era responsabile dell'incendio in corso. Tra i feriti anche alcuni vigili del fuoco. Due anni fa, il Portogallo è stato colpito in maniera pesante con 106 persone uccise dalle fiamme.

## CIS, Emiliano incontra i sindaci dei Monti Dauni

[Redazione]

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha partecipato questamattina ad Accadia (Fg), nella sede del Municipio, ad un incontro con i sindaci dei Monti Dauni. Abbiamo incontrato i sindaci dei Monti Dauni ha detto per verificare gli investimenti in corso. Sono stati stanziati dalla Regione Puglia decine e decine di milioni di euro per il dissesto idrogeologico, per sistemare le strade, E soprattutto è in corso col Governo una trattativa per definire un contratto interistituzionale di sviluppo. Il processo è addirittura guidato dal Presidente del Consiglio, ma abbiamo il timore che la montagna stia per partorire un topolino. Voglio quindi verificare con i sindaci se tutti gli investimenti in corso e quelli previsti supplementari dal Governo siano coordinati e soddisfino le esigenze del territorio. All'esito dell'incontro ha detto Emiliano al termine è emersa la pressoché totale insoddisfazione dei sindaci dei Monti Dauni per le attività e le opere individuate nel CIS Capitanata. In particolare l'elencazione delle opere e delle attività previste nell'attuale formulazione appare del tutto priva di una visione infrastrutturale e strategica coerente con l'obiettivo di creare sviluppo economico sui Monti Dauni, che sono una delle zone dal punto di vista ambientale e paesaggistico più interessanti dell'Italia meridionale. A giudizio dei sindaci l'esclusione della Regionale 1 dal novero delle opere finanziate costituisce un colpo mortale alle ambizioni di sviluppo dell'area. Per tal ragione chiederò immediatamente un incontro al presidente del Consiglio Conte al fine di coordinare gli interventi del CIS con tutti gli interventi attualmente in corso sotto la responsabilità della Regione Puglia ultima modifica:2019-07-22T12:01:40+00:00 da Redazione

## Come funziona e quanto costa un soccorso sull'Himalaya

*Lo abbiamo chiesto a Michele Cucchi, tecnico soccorso alpino, guida ed esperto delle dinamiche di salvataggio estreuropee*

[Redazione]

Lo abbiamo chiesto a Michele Cucchi, tecnico soccorso alpino, guida ed esperto delle dinamiche di salvataggio estreuropee. Francesco Cassardo, l'alpinista torinese rimasto ferito mentre scendeva il Gasherbrum VII, in Pakistan, è in ospedale, ha qualche costola rotta ma nel complesso sta bene. La sua avventura sarebbe finita molto male se non fosse stato per aiuto del suo compagno di cordata - Cala Cimenti - e per i soccorsi tempestivi in un Paese molto complesso. Ne è convinto Michele Cucchi, tecnico soccorso alpino e guida alpina di Alagna Valsesia, esperto di soccorso in aree extra europee. Sulle Alpi, siano esse italiane, svizzere, austriache, abbiamo un livello di servizio mostruosamente alto che ormai diamo per scontato, ha commentato Cucchi all'Agi. Ci si rompe una cavaglia e nel giro di un ora si è nel migliore ospedale del Nord Italia, grazie a un elitransporto che costa migliaia di euro. E spesso chi viene soccorso non pronuncia nemmeno un grazie, tanta è assuefazione da servizi di alto livello. Ma nel resto del mondo, in Asia non è così. Quando si parte per una spedizione internazionale bisogna considerare non solo la complessità della vetta, ma anche il Paese e il livello di soccorsi. Ogni Paese le cui vette fanno parte della catena Himalayana - Cina, Nepal, Pakistan e India - è a sé, ha le sue caratteristiche e le sue problematiche. In Cina, ad esempio - spiega Cucchi - è tutto molto controllato, chiuso, militarizzato. Dei soccorsi in alta quota si occupa il governo e le skill che hanno i soccorritori sono quasi ridicole. In India, invece, esiste aviazione civile, così come i gruppi di civili radunati in club, come quelli alpini per intenderci. Ma si tratta di soccorritori ancora poco preparati. Buona la preparazione dei gruppi di militari specializzati in soccorso in montagna. I cieli, invece, sono gestiti dall'esercito perché i confini tra India e Pakistan sono ad altissima tensione. Tra tutti, il Nepal è il Paese più preparato nel soccorso in alta quota. Perlopiù è gestito a terra dagli sherpa assoldati per le spedizioni, che sono diventati molto bravi in alta quota e vantano un'esperienza molto importante. Nei cieli, invece, il soccorso è gestito principalmente dai militari ma da alcuni anni le rotte aeree sono state aperte anche ad aziende elicotteristiche civili. Sono stati molto furbi: per sviluppare questo business - perché lo è - hanno assunto piloti occidentali in grado di andare molto in alto. E negli ultimi anni sono sempre di più i piloti nepalesi che acquisiscono tecnica ed esperienza per andare molto in alto (dai 5 mila metri in su). Il Pakistan, prosegue la guida, è un discorso a parte. Sulle vette del Paese, tra le quali domina il K2, salgono qualche centinaio di scalatori in ogni stagione, contro le migliaia del Nepal. I motivi sono diversi ma soprattutto ce n'è uno politico: la percezione che gli occidentali hanno del Pakistan è di un Paese instabile. Si è quindi più restii a esplorare quelle vette. A ciò si aggiungono montagne più selvagge e una logistica più complessa e impegnativa. Quanto ai soccorsi, se ne occupano gruppi di portatori in alta quota: persone in grado di salire con una spedizione internazionale fino a 8.000 metri. Anche qui il rapporto è di 10 a 100: ce ne sono centinaia contro le migliaia del Nepal. Pochi portatori, dunque, e molto poco preparati a livello tecnico. Del soccorso aereo se ne occupa invece Askari Aviation: un distaccamento dell'aviazione militare in cui lavorano piloti con anni di carriera. Dipende da molti fattori, spiega Michele Cucchi. I costi di un'assicurazione oscillano anche di molto a seconda del Paese, del tipo di soccorso, del tempo impiegato, della visibilità che rallenta le operazioni. Le assicurazioni - spiega e raccomanda la guida italiana - vanno stipulate sempre. In tutti questi posti ci sono moltissime agenzie specializzate che sbrigano le pratiche. Il rischio di non farle è quello di dover pagare tutto di tasca propria o - come nel caso del Pakistan - di non ricevere affatto un servizio di soccorso. La spesa non è trascurabile: In Nepal il costo medio è di 12 mila dollari per un soccorso di routine: sono al campo 2 dell'Everest e devo essere evacuato a causa del mal di montagna acuto. Se non sono al campo 2 elicottero impiega due giorni per trovarmi il pezzo sale. In Pakistan i costi sono altissimi, almeno il doppio: Si parte da 20 mila dollari per un servizio base e si sale di decine e decine di migliaia di dollari per un

soccorso più complesso. In più, i piloti prima di partire per un operazione di soccorso si accertano che la persona da salvare abbia stipulato un'assicurazione altrimenti non decollano. Senza gli elicotteri per trasportare una persona che non cammina all'ospedale più vicino ci si impiegherebbe una settimana. Nel caso di Cassardo, trasportarlo giù da 6.000 metri sarebbe stata un'impresa epica, durata 5 giorni, con tutti i rischi che questo comporta. In linea generale - conclude Cucchi - chi va a fare spedizioni dovrebbe avere una preparazione tecnica molto alta per cavarsela da solo finché può. E poi sarebbe auspicabile che parte del lavoro di cooperazione internazionale sia rivolto alla formazione tecnica di persone del posto e all'apertura al turismo internazionale per permettere loro di rimanere sulla montagna. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it). Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su [Italialeaks](#), piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

## Tutti i numeri sul soccorso alpino in Italia

*Quanti incidenti accadono in montagna ogni anno? Quanti coinvolgono alpinisti? Quanti sono letali? E quanto costa salvare i feriti in elicottero? Abbiamo provato a rispondere*

[Redazione]

Quanti incidenti accadono in montagna ogni anno? Quanti coinvolgono alpinisti? Quanti sono letali? E quanto costa salvare i feriti in elicottero? Abbiamo provato a rispondere. La vicenda dell'alpinista piemontese Francesco Cassardo, precipitato per alcune centinaia di metri e rimasto gravemente ferito mentre scalava il monte Gasherbrum VII, in Pakistan, ha avuto un lieto fine. All'alba del 22 luglio Cassardo è stato recuperato da un elicottero e potrà ora essere curato in ospedale. Ma quanti incidenti accadono in montagna ogni anno? Quanti coinvolgono alpinisti? Quanti sono letali? E quanto costa salvare i feriti in elicottero? Vediamo qual è la situazione in Italia. Secondi i dati diffusi dal Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, nel 2018 sono state effettuate 9.554 missioni di soccorso nel nostro Paese, di cui tre quarti in territorio montano e impervio. Un nuovo record dopo le 9.059 del 2017, quando per la prima volta si era sfondato il tetto dei 9 mila interventi. Il 45,2% delle richieste di soccorso ha riguardato feriti leggeri, il 33,5% persone illese, il 13,2% feriti gravi, il 2,6% i feriti in imminente pericolo di vita, lo 0,7% circa i dispersi e non ritrovati e il 4,9% i deceduti. In valore assoluto, le vittime in Italia sono state 458 nel 2018. Un numero inferiore a quello registrato nel 2017, quando i morti erano stati 485. Per dare un'idea delle dimensioni del fenomeno, si pensi che i morti sul lavoro sono un po' più del doppio (1.133 nel 2018). Le vittime di omicidio nel 2017 sono state molte meno (357). Ma le persone soccorse, in quali attività erano impegnate? Contrariamente a quanto si pensa, quelle estreme rappresentano una piccola minoranza. Quasi la metà è infatti composta da escursionisti, persone insomma che stavano facendo passeggiate in montagna (41,9% del totale). Seguono a distanza le persone impegnate nello sci alpino (quello normale diciamo, con impianti di risalita e discese attrezzate) e nordico (come ad esempio lo sci di fondo, da non confondersi comunque con lo scialpinismo, che si svolge in fuoripista), che rappresentano il 17,3%. Terzo arriva l'alpinismo, con appena il 6,4%, subito davanti alla mountain bike (6,3%). Il rapporto del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico non fornisce dati sull'attività in cui erano intente le persone poi decedute, ma abbiamo contattato l'ufficio stampa che - non potendo darci i numeri precisi, vista l'assenza dei dati di alcune regioni - ci ha fornito gli ordini di grandezza del fenomeno. La prima causa di decesso è l'escursionismo, seguito dalla raccolta di funghi. Questa è praticata spesso da anziani, ci hanno spiegato dall'ufficio stampa del Soccorso alpino, a cui un malore non trattato immediatamente può essere fatale. L'alpinismo, anche in questo caso, arriva terzo, a distanza dalle prime posizioni. Seguono poi il lavoro (come ad esempio quello di boscaiolo), la caccia, il torrentismo e - dunque al fondo della classifica - lo scialpinismo e in generale lo sci fuori pista. Sempre dal rapporto del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico si apprende che quasi il 60% degli oltre 9.500 interventi di soccorso è effettuato con l'uso dell'elicottero. Ma qual è il costo di queste operazioni? In primo luogo, vediamo quando non si paga nulla. In base a un decreto del 1992, (Dpr 27 marzo 1992, art. 11), gli oneri delle prestazioni di trasporto e soccorso sono a carico del servizio sanitario nazionale solo se il trasporto è disposto dalla centrale operativa e comporta il ricovero del paziente. Dunque se un medico valuta che sia necessario il ricovero in pronto soccorso dopo l'intervento, il trasporto e il soccorso vengono considerati come attività di emergenza e sono quindi messi a carico del servizio sanitario nazionale. In Trentino-Alto Adige e, a certe condizioni, in Veneto peraltro si paga un ticket (piuttosto contenuto: 36,15 euro in Trentino, ad esempio) anche in questi casi. Se non è necessaria di ricovero, allora si prevede una compartecipazione alla spesa, parziale o totale, da parte del recuperato. La situazione in questo caso cambia da regione a regione, e da elicottero a elicottero. Vediamo alcuni esempi. La Provincia autonoma di Trento, ad esempio, con delibera del 2012 ha fissato le seguenti tariffe (oltre al ticket già citato): se l'intervento non comporta un ricovero, ma comunque riguarda soggetti in grave pericolo per ambiente ostile la compartecipazione alla

spesa da parte del soggetto soccorso è di 750 euro. Se invece ci troviamo nel caso di prestazioni totalmente inappropriate sotto il profilo sanitario il soggetto soccorso deve pagare 98 euro per minuto di volo se interviene un elicottero Dauphin 2, e 140 euro al minuto se interviene un elicottero Agusta AW 139. Ipotizzando un intervento rapido che si concluda in mezz'ora di volo, la cifra oscilla - a seconda dell'elicottero - tra i 2.940 e i 4.200 euro. In Veneto l'intervento dell'elisoccorso ha un costo (v. Allegato alla Delibera 1411 del 06 settembre 2011) di 90 euro per minuto di volo fino a un massimo di 7.500 euro (tetto che viene sfondato se l'intervento dura più di un'ora e venti circa). Meno oneroso risulta il soccorso in Lombardia, dove alla compartecipazione del soccorso alla spesa è fissato un tetto massimo di 780 euro, se chi viene recuperato dall'elicottero non è residente nella regione e ha tenuto un comportamento imprudente. Altrimenti il costo è inferiore. Ovviamente è possibile acquistare assicurazioni che coprano il costo di un eventuale trasporto in elicottero, in tutto o in parte. Numeri alla mano, la maggior parte degli incidenti avviene in montagna durante attività considerate non pericolose, come l'escursionismo e lo sci. Anche le vittime sono soprattutto escursionisti e persone che sono andate a raccogliere i funghi. L'alpinismo arriva terzo in entrambe queste classifiche, molto distante dalle prime due posizioni. In caso di incidenti, la maggior parte delle volte è necessario l'intervento dell'elisoccorso. Il costo è interamente a carico del sistema sanitario nazionale se chi viene soccorso necessita il ricovero (salvo eventuali ticket da poche decine di euro). Altrimenti il costo viene - in misura che cambia da regione a regione - addebitato, in tutto o in parte, a chi viene recuperato dall'elicottero e può raggiungere anche cifre molto elevate: massimo 7.500 euro in Veneto, anche di più - a seconda della durata dell'intervento - in Trentino. Se avete delle frasi o dei discorsi che volete sottoporre al nostro fact-checking, scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it). Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it). Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su [Italialeaks](https://www.italialeaks.it), piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

## ISOLA "METEO ELEMENTO CHIAVE PER LE STRATEGIE"

[Redazione]

La Formula Uno fa tappa sullo storico circuito di Hockenheim, diventato famoso per le sue velocità elevate e i lunghi rettilinei anche se l'attuale configurazione - inaugurata nel 2002 - è più bilanciata e mista. Per questo motivo Pirelli ha nominato C2, C3 e C4 quali rispettivamente hard, medium e soft. Queste tre mescole sono all'incirca equivalenti a quelle scelte nel 2018, medium, soft e ultrasoft. Il circuito presenta un mix interessante di curve e velocità, con alcuni tratti molto rapidi e altri più lenti, come il complesso del Motodrom, piuttosto tecnico: il preferito dai tifosi. Rispetto allo scorso anno non ci sono state modifiche a layout e asfalto, che presenta carichi e abrasione medi. L'evoluzione del tracciato nel corso del fine settimana è piuttosto bassa. I carichi longitudinali e laterali sono bilanciati su tutta la lunghezza del giro, quindi sulla carta non dovrebbe essere troppo difficile trovare il giusto set-up per far lavorare al meglio i pneumatici. Nel 2018 la pioggia ha stravolto le strategie. Lewis Hamilton su Mercedes ha vinto con una strategia a una sosta soft-ultrasoft, l'unico tra i primi sei piloti al traguardo con un solo pit stop. C'è stato anche un periodo di safety car, con una probabilità storica del 50%. Max Verstappen (Red Bull) è arrivato quarto nonostante tre soste. Il nuovo record assoluto di Hockenheim è stato ottenuto da Sebastian Vettel (Ferrari) nelle qualifiche del 2018, ma il giro più veloce in gara, firmato da Kimi Raikkonen su McLaren-Mercedes, risale al 2004. "Hockenheim è un circuito non troppo familiare per team e piloti, visto che per diversi anni si è alternato con il Nurburgring per ospitare il Gran Premio di Germania, prima di sparire dal calendario e ritornare solo nel 2018 - le parole di Mario Isola, responsabile F1 e Car Racing Pirelli - Tuttavia si tratta di un tracciato senza troppe sorprese, con carichi piuttosto bilanciati sui pneumatici. Unica eccezione è il settore del Motodrom, di natura più stop-and-go. Un altro aspetto da considerare è la diversa inclinazione di curva 12 e curva 13. I livelli di usura e degrado sono generalmente bassi, e in passato ci sono stati anche stint piuttosto lunghi sulle diverse mescole. Come abbiamo visto lo scorso anno, il meteo qui è piuttosto variabile e può essere quindi un elemento chiave che può determinare la strategia". Dei tre top team, solo i due piloti Red Bull hanno scelto lo stesso numero di set di mescole disponibili, mentre Ferrari e Mercedes hanno differenziato le strategie tra i piloti. Quelli del Cavallino hanno scelto più pneumatici soft rispetto ai diretti rivali. Contemporaneamente al Gran Premio di Germania, Pirelli sarà impegnata nel più importante evento motorsport dell'anno: la 24 Ore di Spa-Francorchamps in Belgio, che fa parte del Blancpain GT Series. Pirelli è fornitore esclusivo dell'evento, al quale porterà 13.000 pneumatici per le 72 vetture partecipanti (oltre alle gare di supporto), con oltre 100 addetti. Questa settimana proseguirà inoltre il programma di sviluppo dei pneumatici da 18" per la Formula 2, con un test in Italia. Formula 2 e Formula 3 non correranno a Hockenheim. Dopo Silverstone, infine, anche a Hockenheim torna il programma Pirelli Hot Laps con una quarta Casa automobilistica in pista, Lamborghini. Pirelli fornisce il 100% dei modelli Lamborghini in primo equipaggiamento, con un accordo che risale addirittura agli anni '60.

## STOP A "BOTTICELLE" IN GIORNATE DI GRANDE CALDO

*Lo prevede una nuova ordinanza del sindaco di Roma, Virginia Raggi: "E' necessario salvaguardare i cavalli".*

[Redazione]

Firmata dal sindaco di Roma, Virginia Raggi, una nuova ordinanza che vieta la circolazione dei veicoli a trazione animale, le cosiddette botticelle, nelle giornate caratterizzate dalla presenza di ondate di calore di particolare intensità con un livello di rischio 3 del Bollettino del Sistema Nazionale di Sorveglianza, previsione e allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione. In queste giornate la circolazione sarà consentita solo a partire dalle ore 18, a condizione che la temperatura ambientale sia comunque inferiore a 30 gradi. Lo rende noto il Campidoglio spiegando che "alla base del provvedimento è esigenza di prevedere una maggiore tutela per i cavalli impiegati in attività di trazione di vetture pubbliche o private, e di quelli impiegati in attività ludiche e sportive, per prevenire potenziali danni alla salute degli animali. Il cavallo, infatti, per le sue caratteristiche fisiche e fisiologiche, è particolarmente sensibile alle temperature elevate, in particolare in presenza di elevata umidità e scarsa ventilazione". L'ordinanza è immediatamente esecutiva e valida fino al 30 settembre. Il Bollettino delle ondate di calore viene quotidianamente diramato dal Dipartimento Nazionale della Protezione civile ed è disponibile sul portale del Ministero della Salute: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it). Previste anche particolari regole per la tutela dei cavalli impiegati nel trasporto o in manifestazioni sportivo-agonistiche, con obbligo di ricoverarli, subito dopo le attività, in ambienti freschi e areati, e altre che prescrivono la movimentazione degli animali durante il blocco della circolazione per evitare i rischi derivanti dalla forzata inattività. "Di fronte alle ondate di calore, sempre più frequenti e intense nelle nostre città, è necessario mettere in atto ogni azione per la salvaguardia dei cavalli impiegati nel traino delle cosiddette botticelle", spiega Raggi. "I Bollettini sulle ondate di calore emessi dalla Protezione Civile ci consentono di avere un riferimento certo sulle condizioni climatiche in città e sulle misure da attuare per la tutela della salute e del benessere degli animali. Tutto questo - conclude - in attesa della prossima approvazione da parte dell'Aula del Regolamento con il quale sarà definitivamente chiusa questa pagina di sofferenza per i cavalli".

**L'INFORMAZIONE LOCALE CAPILLARE E TEMPESTIVAL** Italtpress dedica un notiziario di oltre cento takes quotidiani al Lazio, cuore pulsante delle istituzioni del Paese: Politica, Pubblica Amministrazione, Economia, Cronaca, Spettacoli, Sport, ma anche un focus su tutti i principali temi della Sanità, del Turismo, dei Trasporti, del mondo delle imprese e del lavoro, del sindacato e dell'associazionismo.

**LAZIO CROCEVIA ISTITUZIONALE DEL PAESE** Con questa consapevolezza nasce Italtpress Lazio. Al notiziario politico nazionale l'agenzia ha affiancato un notiziario regionale che copre tutti i principali fatti della vita delle istituzioni locali, a cominciare dalla Regione e dal Consiglio regionale, senza tuttavia tralasciare i Comuni, riservando ovviamente uno spazio particolare alla città di Roma. Un'agenda degli eventi scandisce la quotidianità della Capitale e dei suoi municipi.

**LA CRONACA** Dalla nera alla bianca, passando anche per la rosa: tutto quanto fa cronaca.

**GLI SPETTACOLI** Prime teatrali, mostre, concerti, rassegne cinematografiche, incontri culturali, gossip. Ma anche recensioni, interviste e commenti. Un tuffo nella vivace dimensione dell'intrattenimento locale.

**LO SPORT** Quello con la maiuscola. Calcio ma non solo. Forte della sua tradizione, Italtpress arricchisce il suo notiziario regionale di un ampio ventaglio di notizie che coprono in tempo reale tutti gli avvenimenti sportivi che riguardano squadre, team e atleti laziali impegnati in Italia e all'estero.

**GLI ULTIMI DATI DEL NOAA, IL NATIONAL CLIMATIC DATA CENTRE****Il clima cambia anche la tavola Ulivo ai monti, avocado al Sud***[Redazione]*

GLI ULTIMI DATI DEL NOAA, IL NATIONAL CLIMATIC DATA CENTRE Il clima cambia anche la tavola Ulivo ai monti, avocado al Sud ulivo si sposta a ridosso delle Alpi, banani e avocado al Sud, vendemmie anticipate e aumenta la gradazione del vino. Il cambiamento climatico in Italia, con la tendenza al surriscaldamento, impatta anche sulla produzione agroalimentare. Lo scenario. Il 2019 si classifica fino ad ora come il secondo più caldo di sempre sul pianeta facendo registrare una temperatura media nel primo semestre, sulla superficie della terra e degli oceani, superiore di 0,95 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo. E quanto emerge dagli ultimi dati del NOAA, il National Climatic Data Centre che li rileva dal 1880 e dai quali si evidenzia che in Europa il primo semestre è risultato essere il terzo più caldo di sempre con un'anomalia di 1,86 gradi superiore la media. Una situazione determinata da un giugno mai così caldo che ha fatto saltare tutti i record in Europa dove la temperatura è stata di 2,93 gradi superiore la media, e nel mondo dove la colonna di mercurio è salita sulla superficie della terra e degli oceani di 0,95 gradi sopra la media, il massimo di sempre. Anche in Italia lo scorso mese di giugno è stato molto caldo con una temperatura superiore di 3,3 gradi rispetto alla media e si classifica al secondo posto per temperatura elevata dal 1800, quando sono iniziate le rilevazioni secondo l'Isac Cnr. E' in atto una evidente tendenza al surriscaldamento: la classifica degli anni interi più caldi lungo la Penisola negli ultimi due secoli si concentra infatti nell'ultimo periodo e comprende nell'ordine 2018, 2015, 2014 e 2003. Tendenza che, sottolinea Coldiretti, cambia la distribuzione delle coltivazioni e le loro caratteristiche: l'ulivo, tipicamente mediterraneo, in Italia si è spostato a ridosso delle Alpi mentre in Sicilia e in Calabria sono arrivate le piante di banane, avocado e di altri frutti esotici. E il vino italiano con il caldo è aumentato di un grado negli ultimi 30 anni, ma si è verificato nel tempo un anticipo della vendemmia anche di un mese rispetto al tradizionale mese di settembre. Il riscaldamento provoca anche il cambiamento delle condizioni ambientali tradizionali per la stagionatura dei salumi, l'affinamento dei formaggi o l'invecchiamento dei vini. Una situazione che di fatto, continua la Coldiretti, mette a rischio il patrimonio di prodotti tipici Made in Italy che devono le proprie specifiche caratteristiche essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico. Si registra peraltro una evidente tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi. Il ripetersi di eventi estremi sono costati all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. L'agricoltura, conclude la Coldiretti, è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli. ^ -tit\_org-

## Maltempo Marche, Unicredit: moratoria 12 mesi su mutui e finanziamenti a tasso agevolato

[Redazione]

`/* custom css */.td_uid_11_5d35d5a31cb83_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_11_5d35d5a31cb83_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`Per aiutare le famiglie e le imprese colpite dal maltempo nelle Marche nei giorni scorsi Unicredit ha previsto una moratoria sui mutui e prestiti a tasso agevolato. I provvedimenti riguardano le aree di Ancona, Cagli, Camerano, Castelfidardo, Fabriano, Falconara Marittima, Fano, Fermignano, Jesi, Loreto, Mondolfo, Montelabbate, Numana, Osimo, Pesaro, Polverigi, Senigallia, Urbino, Agugliano, Chiaravalle, Sirolo, Marina Di Montemarciano. Tra le iniziative predisposte, UniCredit mette a disposizione una moratoria di 12 mesi sulle rate dei mutui ipotecari e chirografari per le imprese con sede legale/operativa nella zona colpita dal maltempo che abbiano subito danni e per tutti i clienti privati intestatari di mutui ipotecari residenti nei Comuni interessati che siano stati danneggiati dall evento. L istituto di credito eroga un Prestito Sostegno con tasso agevolato per i clienti privati residenti nei comuni che hanno subito danni a causa del maltempo; e il Pacchetto nuovo credito alle imprese, con linea di finanziamenti chirografari/ipotecari a condizioni agevolate in favore di clienti imprese con sede legale/operativa nei Comuni colpiti dall evento.`/* custom css */.td_uid_10_5d35d5a31c6ae_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_10_5d35d5a31c6ae_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`ART IN AD Tutte le agenzie Unicredit del territorio sono operative per dare le informazioni sulle procedure necessarie per ottenimento della sospensione dei pagamenti delle rate dei finanziamenti e per ulteriori informazioni.`/* custom css */.td_uid_12_5d35d5a31e016_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_12_5d35d5a31e016_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`ART IN AD